

COMUNE DI CALDIERO

Provincia di VERONA

COMUNE DI CALDIERO		
-2 DIC. 2019		
Prot. n.	Cat.	Cl.
17057	IV	3

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Astolfi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 27.11.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

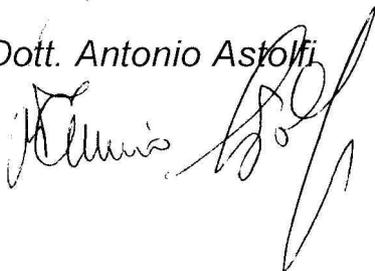
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Caldiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 2 dicembre 2019

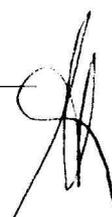
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Astolfi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **dott. Antonio Astolfi** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 11.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 20.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 19.11.2019 con deliberazione nr. 120, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19.11.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caldiero registra una popolazione al 01.01.2019, di n 7886 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1. In merito al Documento Unico di Programmazione, l'ente non ha provveduto alla predisposizione dello stesso entro il 31.07.2019 (termine peraltro ordinatorio) ma ha adottato il DUP definitivo entro il termine ordinatorio previsto per la predisposizione della nota di aggiornamento.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente nel DUP non ha previsto modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 (allegato al DUP).

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale si evidenzia che:

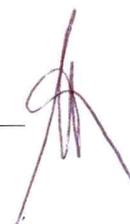
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.460.786,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	709.243,95
b) Fondi accantonati	576.968,52
c) Fondi destinati ad investimento	172.811,67
d) Fondi liberi	1.001.762,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.460.786,73

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.



Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019 (AL 19/11/2019)
Disponibilità:	1.083.391,59	2.065.321,87	2.219.783,17
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

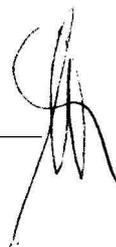
L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	165.677,03	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.225.359,79	751.046,32	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	347.035,00	-	-	-
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.065.321,87	1.500.000,00	-	-



DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.943.417,46	previsione di competenza previsione di cassa	3.667.732,00 3.861.200,52	3.574.000,00 3.574.000,00	3.579.000,00	3.574.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	20.887,19	previsione di competenza previsione di cassa	189.541,00 190.526,61	179.602,00 179.602,00	179.602,00	179.602,00
<i>Entrate extratributarie</i>	319.413,62	previsione di competenza previsione di cassa	735.214,00 813.379,92	614.814,00 614.814,00	614.814,00	614.814,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	469.874,56	previsione di competenza previsione di cassa	780.230,00 1.337.148,56	243.800,00 243.800,00	122.000,00	122.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	678.382,40	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	67.750,40	previsione di competenza previsione di cassa	981.000,00 1.050.272,15	981.000,00 981.000,00	981.000,00	981.000,00
	3.499.725,63	previsione di competenza previsione di cassa	6.853.717,00 7.752.527,76	6.093.216,00 6.093.216,00	5.976.416,00	5.971.416,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.499.725,63	previsione di competenza previsione di cassa	8.591.788,82 9.817.849,63	6.844.262,32 7.593.216,00	5.976.416,00	5.971.416,00

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	948.257,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.485.764,03 (0,00) 5.182.995,30	4.228.006,00 598.044,84 0,00 4.097.452,25	4.228.121,00 210.210,29 (0,00)	4.224.366,00 54.507,42 (0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.565.381,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.472.624,79 (0,00) 2.710.185,50	994.846,32 0,00 0,00 994.846,32	122.000,00 0,00 (0,00)	122.000,00 0,00 (0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	152.400,00 (0,00) 152.400,00	140.410,00 0,00 0,00 140.410,00	145.295,00 0,00 (0,00)	144.050,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	500.000,00 (0,00) 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 (0,00)	500.000,00 0,00 (0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	142.549,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	981.000,00 (0,00) 1.129.228,28	981.000,00 0,00 0,00 981.000,00	981.000,00 0,00 (0,00)	981.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI	2.656.188,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.591.788,82 - 9.674.809,08	6.844.262,32 598.044,84 - 6.713.708,57	5.976.416,00 210.210,29 - 5.971.416,00	5.971.416,00 54.507,42 - 5.971.416,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.656.188,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.591.788,82 - 9.674.809,08	6.844.262,32 598.044,84 - 6.713.708,57	5.976.416,00 210.210,29 - 5.971.416,00	5.971.416,00 54.507,42 - 5.971.416,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	751.046,32
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	751.046,32
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	751.046,32
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	751.046,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	523.084,93
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	227.961,39
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	177.961,39
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento es. 2018 e 2019)	573.084,93
Totale FPV entrata parte capitale	751.046,32
TOTALE	751.046,32

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.574.000,00
2	Trasferimenti correnti	179.602,00
3	Entrate extratributarie	614.814,00
4	Entrate in conto capitale	243.800,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	981.000,00
TOTALE TITOLI		6.093.216,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.593.216,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.097.452,25
2	Spese in conto capitale	994.846,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	140.410,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	981.000,00
TOTALE TITOLI		6.713.708,57
SALDO DI CASSA		879.507,43

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'ente nella previsione di cassa non ha tenuto conto della gestione residui in considerazione dell'indeterminatezza dei residui presunti al 31.12. L'ente sarà tenuto ad adottare una variazione di cassa ad inizio esercizio 2020.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 1.500.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.368.416,00 -	4.373.416,00 -	4.368.416,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.228.006,00 - 130.553,75	4.228.121,00 - 129.816,25	4.224.366,00 - 129.078,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	140.410,00 - -	145.295,00 - -	144.050,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

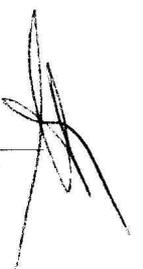
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	100.000,00	90.000,00	80.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (rimborso spese elettorali da altri er	40.960,00	40.960,00	40.960,00
Totale	140.960,00	130.960,00	120.960,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	40.960,00	40.960,00	40.960,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	40.960,00	40.960,00	40.960,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 verrà approvata con specifico atto (proposta di giunta nr. 117 del 30.10.2019) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Premessa

Le entrate tributarie sono state iscritte in bilancio a normativa vigente in previsione dell'approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12.2019. Il disegno di legge di bilancio prevede l'abolizione della IUC (fatta eccezione per la componente TARI) e l'istituzione di una nuova IMU. Qualora il disegno di legge venga approvato l'Ente sarà tenuto a riapprovare le tariffe dei tributi entro il 30.06.2020 in invarianza di gettito.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della previsione della conferma delle aliquote 2019 anche per l'anno 2020 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto, in linea con gli incassi per il 2018 e l'andamento delle riscossioni 2019, in euro 983.000,00 al netto della quota di imposta municipale propria di spettanza comunale da versare al bilancio dello Stato per alimentare il Fondo di solidarietà disposta dell'art. 1 comma 17 della Legge 208/2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto prudenzialmente in euro 70.000,00, pari a circa la metà degli accertamenti già emessi nell'esercizio 2019.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 375.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con le somme incassate nell'esercizio 2018 e l'andamento delle riscossioni 2019.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2020 è del 1,9 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020 nella misura dello 0,8 per cento. Il gettito è previsto in euro 750.000,00 in linea con gli esercizi precedenti e all'interno del range di previsione ministeriale diramato tramite il simulatore della piattaforma del federalismo fiscale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 760.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. L'importo è in linea con gli esercizi precedenti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

È in discussione la decorrenza dell'applicazione delle direttive ARERA in materia di piani finanziari TARI e tariffe TARI ed è ragionevole pensare ad una proroga stanti le oggettive difficoltà applicative. L'ente ha stimato i costi ed i ricavi sulla base del redigendo piano finanziario ai sensi del DPR 158/1999. Posto che in materia di servizio smaltimento rifiuti è prevista la integrale copertura dei costi, qualora dal nuovo piano finanziario ARERA emergessero differenze rispetto alle attuali stime, l'ente provvederà ad approvare una variazione di bilancio di pari importo in entrata ed in uscita senza incidenza sugli equilibri.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000,00 al lordo dell'aggio per il concessionario, in linea con l'andamento delle riscossioni 2019 che hanno determinato uno scostamento positivo rispetto agli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Non sono note modifiche rispetto alla disciplina del 2019, viene sostanzialmente confermato l'importo in attesa di dati ufficiali da parte del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mense Scolastiche	85.000,00	92.200,00	92,19%
Uso di locali adibiti a riunioni	800,00	1.000,00	80,00%
TOTALE	85.800,00	93.200,00	92,06%

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	205.395,96	0,00
2019 (incassi al 19/11)	305.241,21	0,00
2020	100.000	0,00
2021	100.000	0,00
2022	100.000	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 ha previsto che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	820.320,00	859.320,00	859.320,00	859.320,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	61.950,00	65.750,00	65.850,00	65.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.034.464,00	1.843.778,00	1.849.278,00	1.849.278,00
104	Trasferimenti correnti	1.113.338,00	1.110.900,00	1.114.324,00	1.114.324,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	61.895,00	53.624,00	47.735,00	42.020,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
110	Altre spese correnti	194.120,00	261.634,00	258.614,00	260.574,00
Totale		4.320.087,00	4.228.006,00	4.228.121,00	4.224.366,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (l'ente ha ricalcolato la spesa di personale 2011-2013 alla luce della considerazioni della Corte dei Conti del Veneto nr. 113/2019);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa come interpretati dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 1/2017. In particolare la Corte ha preso atto di una lacuna normativa e della conseguente necessità di colmare tale vuoto mediante gli ordinari strumenti ermeneutici che la legge prevede, al fine di non ledere eccessivamente l'autonomia degli enti locali mediante l'azzeramento della possibilità di assumere con contratti di lavoro flessibile ed ha affermato il principio di diritto secondo il quale negli enti locali che, come il Comune di Caldiero, non hanno sostenuto spese di personale in forma flessibile né nell'esercizio 2009, né nel triennio 2007-2009 e che quindi sarebbero totalmente impossibilitati, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, di procedere a tali assunzioni, in casi di dimostrata assoluta impossibilità di far fronte alla regolare erogazione di servizi indispensabili per circostanze eccezionali e temporanee, è consentito ricorrere, con motivato provvedimento, a personale flessibile: questa nuova soglia di spesa, nella misura strettamente necessaria a fare fronte ad un servizio essenziale per l'ente e in presenza di esigenze eccezionali, costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli esercizi successivi per tale tipologia di spesa. Il riferimento per le forme di lavoro flessibile del Comune di Caldiero è pertanto la spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2017;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Componenti spesa di personale art. 1 commi 557 e seguenti L. 296/2006:	Spesa media triennio 2011-2013	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Retribuzioni tabellari programmazione fabbisogni di personale (personale di ruolo e nuove assunzioni previste)		401.967,05	409.967,05	409.967,05
Altre spese di personale (Segretario Comunale, Progressioni orizzontali, Indennità di Comparto, RIA, Indennità ed assegni ad personam, Oneri riflessi a carico del datore di lavoro)	753.702,01	440.452,95	440.452,95	440.452,95
Buoni pasto/assegno nucleo familiare		8.900,00	8.900,00	8.900,00
TOTALE SPESA PERSONALE DIPENDENTE	753.702,01	851.320,00	859.320,00	859.320,00
I.R.A.P.	42.798,31	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando/convenzione	-	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di lavoro flessibile	17.305,41	8.000,00	-	-
Spese per la formazione e rimborso missioni		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per il personale	-	-	-	-
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE CALDIERO	813.805,73	943.820,00	943.820,00	943.820,00
Componenti da sottrarre Deliberazione Corte Conti sez. autonomie 13/2015:				
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette	19.972,34	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi	77.033,08	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Spese per il personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	35.954,71	64.400,00	64.400,00	64.400,00
Diritti di rogito	6.992,10	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incentivi per il recupero ICI / Evasione Tributi	8.652,36	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incentivi progettazione funzioni tecniche (non computati in quanto imputati ai capitoli dell'opera/servizio/fornitura)	(non computati in quanto tit. II)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno/Regione	(non computati in quanto imputati in partite di giro)	26.460,00	26.460,00	26.460,00
Spese per la formazione e rimborso di missioni		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale componenti da sottrarre all'ammontare della spesa lorda di personale	148.604,59	298.860,00	298.860,00	298.860,00
TOTALE EFFETTIVO SPESE PERSONALE (al netto delle componenti escluse)	665.201,14	644.960,00	644.960,00	644.960,00
Spesa figurativa personale trasformato in PART-TIME (Corte Conti Veneto 113/2019) al netto dei rinnovi contrattuali	66.216,54	50.211,33	50.211,33	50.211,33
Quota parte spesa personale Unione di Comuni Verona Est al netto delle componenti escluse	158.555,19	182.000,00	182.000,00	182.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE (al netto delle componenti escluse)	889.972,87	877.171,33	877.171,33	877.171,33

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è fissato nel bilancio di previsione. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio (allegato al DUP).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, l'ente ha adottato il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde (in misura superiore al minimo).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.574.000,00	120.507,50	126.850,00	6.342,50	3,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	179.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	614.814,00	3.518,56	3.703,75	185,19	0,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	243.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.612.216,00	124.026,06	130.553,75	6.527,69	2,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.368.416,00	124.026,06	130.553,75	6.527,69	2,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	243.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.579.000,00	126.112,50	126.112,50	0,00	3,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	179.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	614.814,00	3.703,75	3.703,75	0,00	0,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.495.416,00	129.816,25	129.816,25	0,00	2,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.373.416,00	129.816,25	129.816,25	0,00	2,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	122.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.574.000,00	125.375,00	125.375,00	0,00	3,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	179.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	614.814,00	3.703,75	3.703,75	0,00	0,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.490.416,00	129.078,75	129.078,75	0,00	2,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.368.416,00	129.078,75	129.078,75	0,00	2,95%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 36.880,25 pari allo 0,87 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 34.597,75 pari allo 0,82 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 37.295,25 pari allo 0,88 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente partecipa i seguenti soggetti:

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività	Quota Partecipazione
Azienda speciale Terme di Giunone	Ente di diritto pubblico	Gestione e sviluppo parco termale "Terme di Giunone"	100,00%
Consiglio di Bacino Veronese (ex AATO servizio idrico)	Consorzio	Autorità d'ambito servizio idrico integrato	0,820%
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	Consorzio	Racconta e smaltimento rifiuti solidi urbani	1,852%
Consorzio Energia Veneto	Consorzio	Fornitura energia elettrica e gas metano	0,08%
Acque Veronesi s.c.a.r.l.	Soc. consortile a Responsabilità Limitata	Gestione servizio idrico integrato	0,40%
Viveracqua scarl	Soc. consortile a Responsabilità Limitata	Gestione servizio idrico integrato	0,075%
Consiglio di Bacino Verona Nord	Ente di diritto pubblico	Nuovo bacino rifiuti solidi urbani	1,85%

Il Comune di Caldiero fa anche parte dell'Unione di Comuni Verona Est. Ne fanno parte i comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto. L'Unione si occupa, per i comuni associati, delle seguenti funzioni/servizi:

- Polizia Locale
- Servizi Sociali
- Trasporto Scolastico
- Informagiovani
- Nucleo di Valutazione
- Notificazione degli Atti
- Custodia e mantenimento cani randagi
- Sistema informatico e sistema informativo territoriale
- Nucleo di Valutazione/OIV
- Protezione Civile
- Idoneità alloggiative
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza

Il Comune di Caldiero inoltre ha il potere di nomina di alcuni rappresentanti nei cda della Fondazione Opera Pia da Prato e della Fondazione Don Gaetano Provoli.

L'ente nel corso del 2019 non ha esternalizzato alcun servizio ne è prevista l'esternalizzazione nei trienni 2020-2022.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Ad eccezione dell'Azienda Speciale Terme di Giunone la partecipazione del Comune di Caldiero negli altri enti risulta minoritaria. Non sussistono perdite da ripianare.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 17.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette. Non risultano necessari adeguamenti al piano per l'anno 2020.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	751.046,32	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	243.800,00	122.000,00	122.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	994.846,32	122.000,00	122.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

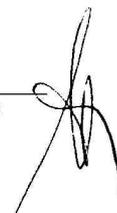


INDEBITAMENTO

Non è prevista dal bilancio di previsione l'assunzione di nuovi mutui. L'ammontare dei prestiti in essere per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020-2021-2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	3.674.431,00	3.499.265,00	3.504.265,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	144.458,835	156.202,00	156.202,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	666.956,58	593.460,00	593.460,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.485.846,41	4.248.927,00	4.253.927,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	448.584,64	424.892,70	425.392,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	89.445,59	81.621,19	73.547,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	2.670,33	2.000,96	1.301,12
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	361.809,38	345.272,47	353.146,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.152.756,90	1.012.335,76	866.045,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.152.756,90	1.012.335,76	866.045,64
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	789.538,30	748.450,82	705.425,10
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	77.414,00	77.414,00	77.414,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	36.327,12	34.389,70	32.360,92

Nella sezione debito potenziale viene indicato alla voce "Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti" il debito residui dell'Azienda Speciale Terme di Giunone nel confronti dell'Ente mutuante per il mutuo garantito dal comune alla data del 01.01 di ogni esercizio e alla voce: "Garanzie che concorrono al limite di indebitamento" la quota interessi a carico dell'azienda per il mutuo garantito per la quale il comune potrebbe essere chiamato ad intervenire. L'ammontare "interessi disponibili per nuovi mutui" viene esposto al netto della quota di spesa per interessi potenziale conseguente alla garanzia prestata. L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste rispetta abbondantemente i limiti di cui all'art. 204 del TUEL.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Antonio Astolfi



